

Passeggiate Patrimoniali “Castello di Gaeta. Oltre i confini”

a cura di Laura Saturnino, **Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale**,
Dipartimento di Lettere e Filosofia, Laboratorio di ricerca “Museo Facile”

Castello Angioino, via Angioina - salita Castello, Gaeta
ore 9.30 – 12.30



La consapevolezza del presente passa anche dalla conoscenza del nostro patrimonio culturale.

Le passeggiate sono concepite come un **itinerario narrativo e immersivo** tra gli spazi del Castello Angioino compresi nel **percorso di visita “Castello di Gaeta. Oltre i confini”**.

Il percorso, inaugurato il giorno 9 dicembre 2025, rappresenta l'esito di un importante **progetto europeo**, finanziato dall'Unione Europea – **NextGenerationEU**, all'interno del **PNRR**, e gestito dal Ministero della Cultura, con un obiettivo molto chiaro: superare le barriere fisiche e sensoriali e rendere i luoghi della cultura accessibili a tutte e tutti. Con il **coordinamento scientifico** della **Prof.ssa Ivana Bruno** per ciò che concerne gli aspetti legati alla musealizzazione e alla comunicazione museale, e della **Prof.ssa Assunta Pelliccio** per quanto riguarda gli interventi di superamento delle barriere architettoniche, ha coinvolto un team multidisciplinare di ricercatori, studiosi e professionisti attivi nel settore dei beni culturali.

“Oltre i confini” non è e non è mai stato solo un titolo, ma una **promessa d'intenti**: superare le barriere culturali per scoprire le radici storiche di un monumento la cui eco identitaria risuona ancora, come una memoria vibrante, nel contesto locale e nazionale.

Dall'ambiente più antico del monumento — la Cappella San Teodoro — a quello più moderno — le Celle piemontesi — **esploreremo gli spazi del Castello** che, da **luogo di pena e sofferenza**, si trasformano in **spazi narranti**, grazie ad apparati multimediali integrati in un sistema comunicativo attento alle esigenze di tutti e a nuovi linguaggi comunicativi come lo *storytelling*.

Le passeggiate, esplicitamente ispirate alle “Heritage walks” promosse dalla **“Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società”** (CETS n. 199 Faro, 27.X.2005) intendono promuovere una concezione di educazione al patrimonio come un processo partecipato e partecipativo, in grado di rafforzare il legame tra le persone e i luoghi in cui esso si genera e rigenera costantemente, favorendo il senso di appartenenza individuale e collettivo al bene culturale con lo scopo di incoraggiare l'assunzione di una responsabilità condivisa nei confronti della sua tutela, conservazione e promozione.

Il Castello Angioino, che dal 1995 è affidato concessione a uso “perpetuo e gratuito” all'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, si presenta oggi come uno spazio inclusivo e accogliente, un laboratorio di cultura e conoscenza aperto a tutti.